

**XXXVII EDIZIONE**

# Premio Comisso alla stretta finale Proclamazione il 6 ottobre ai '300

*Narrativa: in corsa Cocchi, Dadati e Moro  
Biografia: Battocletti, cavicchioli e De Stefano*

E' giunto alla XXXVII edizione, con una storia lunga, importante e travagliata sotto il profilo finanziario (cui ha messo rimedio - dopo che si era temuta l'estinzione dell'appuntamento - l'impegno dell'associazione degli industriali trevigiani) il premio letterario intitolato a Giovanni Comisso, che verrà assegnato sabato 6 ottobre con una cerimonia (inizio alle 16) a Palazzo dei Trecento di Treviso.

Chiamata a giudicare le opere in concorso, la giuria tecnica composta da Giancarlo Marinelli (presidente), Benedetta Centovalli, Rolando Damiani, Silvia De Laude, Ste-

fano Mancuso, Pierluigi Panza, Sergio Perosa e Stefano Salis, cui da sempre si affianca una giuria popolare di lettori scelti.

Per la narrativa italiana sono in corsa Michele Cocchi "La casa dei bambini", Fandango Libri; Gabriele Dadati "L'ultima notte di Antonio Canova", Baldini&Castoldi e Andrea Moro, "Il segreto di Pietramala", La nave di Teseo.

Per la sezione Biografia sono rimaste in corsale tre scrittrici e altrettante opere: Cristina Battocletti, "Bobi Bazlen. L'ombra di Trieste", La nave di Teseo; Silvia Cavicchioli, "Anita. Storia e mito di Anita Garibaldi", Einaudi; Cristina

De Stefano "Scandalose. Vite di donne libere", Rizzoli. La cerimonia è stata preceduta da un'annata densa di appuntamenti collegati al premio, organizzato dall'associazione Amici di Comisso presieduta da Ennio Bianco (presidente onoraria Neva Agnoletti). A partire dal 7 febbraio 2018 (presentazione di due nuove raccolte di testi comissiani, curate da Nicola De Cilia e Giuseppe Sandrini e della raccolta di racconti vincitori del concorso "Scrivere è un gioco"). Il 3 marzo, in municipio ad Asolo c'era stato "Note di guerra. Dialogo tra Comisso e Malipiero", lettura scenica di alcuni brani tratti dal libro "Giorni di Guerra", spettacolo replicato il 24 marzo presso l'istituto "Duca degli Abruzzi" di Treviso e il 26 maggio a Palazzo Moro ad Oderzo. Il 9 giugno a Palazzo Giacomelli c'era stata la riunione di selezione delle opere finaliste, con riunio-

ne della giuria tecnica e la proclamazione delle due terne finaliste per l'anno 2018, scelte tra le 93 opere in concorso per le due sezioni del premio. Sempre il 6 ottobre di quest'anno, negli istituti superiori del capoluogo e della Provincia di Treviso, inizieranno gli incontri degli autori finalisti con insegnanti e studenti delle scuole stesse. —

T.F.



Alessandro Zuccari e Pierre Micon, vincitori del Comisso 2017 per le sezioni Narrativa e Biografia

**I titoli: La casa dei bambini, L'ultima notte di Canova  
Il segreto di Pietramala**

